



COMUNICATO STAMPA

Locorotondo, 26 marzo 2012

Il rapporto fra maggioranza e minoranze in consiglio comunale si sta caratterizzando da un clima favorevole. Ne parla il sindaco **Tommaso Scatigna**:

“In prossimità della festività più importante del nostro calendario cattolico, la Pasqua, in cui si celebra soprattutto la Pace, non posso non sottolineare la presenza di una certa serenità in consiglio comunale. Quella serenità necessaria per poter lavorare bene, raccogliere i suggerimenti importanti che dai banchi delle minoranze spesso giungono, stabilire regole nuove e certe per rendere istituzionale il coinvolgimento della popolazione e delle associazioni. Possiamo dire che la caratteristica locorotondese del confronto e della discussione è stata riportata nella giusta misura, rivolta alla crescita costruttiva della nostra comunità, non distratta da personaggi o personalità che la estremizzano. E siamo talmente tutti rivolti ed impegnati nello sviluppo del nostro paese che, anche qualora atteggiamenti che ricordano il passato tendono ad emergere, vengono immediatamente stigmatizzati ed isolati.

Locorotondo sta vivendo una stagione nuova, di grande spirito di iniziativa e di collaborazione. Probabilmente l'armonia che si vive in giunta e nella maggioranza si è positivamente diramata a tutto il consiglio comunale ed anche all'intera cittadinanza, che sta osservando quanto stiamo facendo e quanto coinvolgimento stiamo promuovendo. Nel 2011 Locorotondo ha davvero fatto la scelta di cambiare, di voltare pagina e ricominciare con una squadra di giovani motivati al governo della città, di persone responsabili e concrete fra i banchi del consiglio comunale, di politici motivati dal bene comune e dall'essere piuttosto che dall'interesse e dall'apparire. E di tutto questo si sentono i benefici.

Il nostro paese è sempre stato caratterizzato dalla discussione e dal confronto di idee, tanto nelle piazze quanto in consiglio comunale. Una caratteristica certamente positiva, che stimola la crescita, che fa mettere in discussione, fortifica le decisioni e coinvolge la popolazione nelle scelte del paese. Negli ultimi anni, però, questa peculiarità locorotondese in consiglio comunale si era trasformata in un vero e proprio freno, per non parlare di ostruzionismo. Non c'era argomento in discussione che non diventasse una questione di principio o di “fatto personale” bloccando concretamente i lavori della massima assemblea del paese e che minava anche i rapporti personali. Abbiamo vissuto la maggior parte dei consigli comunali con grande sofferenza, non tanto perché gli argomenti erano difficili da districare o approvare, quanto perché ognuno pretendeva di dover parlare più volte, magari dicendo nella sostanza le stesse identiche cose, senza apportare nulla di costruttivo all'argomento



COMUNE DI LOCOROTONDO
PROVINCIA DI BARI
Ufficio del Sindaco



in oggetto o addirittura andando oltre quello che era l'oggetto della discussione. E non c'era neanche la serenità necessaria per far notare questo utilizzo distorto del diritto di parola in consiglio.

Con le elezioni amministrative dello scorso aprile, 2011, la situazione è notevolmente cambiata. Ritengo soprattutto perché sono cambiati coloro che siedono in molti banchi dell'aula. C'è stato un tentativo iniziale di improntare il rapporto fra maggioranza e minoranze sullo stesso copione degli anni scorsi, ma essendo cambiati gli attori coloro che scrivono le parti hanno trovato un terreno meno fertile per coltivare rancori e progetti personali, in evidente conflitto con l'interesse ed il bene comune.

Merito di tutti. Dal Presidente del Consiglio Angelo Micele che è sempre molto accomodante con maggioranza e minoranze, molto disponibile a dare spazio ai consiglieri, dimostrando elasticità nell'applicare il regolamento del consiglio comunale, nella individuazione della data in cui svolgerlo e nella formulazione dell'ordine del giorno. Al capogruppo Antonio La Ghezza, che si sta molto prodigando per favorire la partecipazione, creando le condizioni e gli organismi attraverso cui renderla ufficiale ed istituzionale. E va dato merito all'impegno che sta mettendo nel rendere più informatizzato l'ente locale, con un notevole risparmio di risorse economiche, più efficienza nei servizi al pubblico e più efficacia nella risoluzione di alcuni problemi.

Insomma, un ottimo lavoro di base per favorire il collegamento diretto ed ufficiale fra il cittadino e la pubblica amministrazione locale.

Tutto questo faciliterà il coinvolgimento della cittadinanza nella formulazione del bando per la gestione dei rifiuti oppure per la preparazione del Piano di Rigenerazione Urbana, il PIRU, altro momento importantissimo per lo sviluppo del nostro paese, che porteremo all'attenzione dei locorotondesi nei prossimi mesi."

Ufficio Stampa - Dr.ssa Miriam Palmisano - Cell. 3397847901 – palmisano.miriam@libero.it